

NOTIZIE

Nuove opportunità per gli studenti con il laboratorio universitario

È intitolato alla memoria di Giovanna Bove, storica segretaria della Fondazione polo universitario grossetano, recentemente scomparsa

FEDERICO CATOCCI | OTTOBRE 17, 2023



L'inaugurazione del laboratorio

GROSSETO. Il consiglio di amministrazione dell'ateneo senese ha riconosciuto il “**Centro della scienza e della tecnica**” della **Fondazione polo universitario grossetano** come **laboratorio congiunto dell'Università**.

L'accordo costituisce un **momento storico di fondamentale importanza per il territorio grossetano**, che si dota finalmente di struttura laboratoriale universitaria a supporto delle attività di ricerca, divulgazione e formazione accademica.

L'**inaugurazione** della struttura è avvenuta oggi **17 Ottobre**, alla presenza del magnifico rettore dell'università degli studi di Siena, **Roberto Di Pietra**, del sindaco di Grosseto **Antonfrancesco Vivarelli Colonna** e dell'assessore alla cultura **Luca Agresti**. Nella sede della Fondazione polo universitario grossetano in Via Ginori, 41 a Grosseto.

Il Centro è intitolato alla memoria di **Giovanna Bove**, storica segretaria della Fondazione polo universitario grossetano, recentemente scomparsa.



Durante lo scorso anno accademico, **più di 2.000 tra alunne e alunni**, studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di Grosseto e Provincia, **hanno frequentato il Centro**. Svolgendo attività pratiche legate al settore della biologia e delle biotecnologie. Nel laboratorio vengono utilizzate metodologie didattiche del tutto innovative che sono **basate sul metodo del “learning by doing”** ovvero imparare facendo. Sono derivate dagli ambiti accademici e strutturate in modo **personalizzato sulla base delle competenze** specifici più eterogenee e differenziate.

Nuove opportunità per gli studenti

Grazie alla “promozione” a laboratorio congiunto dell’università, le attività di ricerca, formazione e divulgazione si intensificheranno ulteriormente, offrendo ai giovani grossetani e non, la possibilità di **svolgere tesi di laurea**, dottorati e progetti di ricerca nel capoluogo maremmano.

Il laboratorio congiunto, nato inizialmente grazie alla **collaborazione tra la Fondazione e il dipartimento di biotecnologie, chimica e farmacia**, aprirà a breve alle interazioni con tutti gli altri dipartimenti dell’Ateneo. **Diventerà anche un presidio accademico di importanza strategica** per l’orientamento universitario sul territorio.

«**Combattere la scarsa conoscenza** delle discipline scientifiche, **sviluppare la consapevolezza** verso tematiche sempre più attuali tipo tecnologico, **accrescere l’interesse** per una formazione consapevole di quelle che saranno le “professioni del futuro”, sono solo alcuni degli obiettivi che il laboratorio congiunto si propone per i prossimi anni, con la certezza che questo non sia un punto di arrivo ma piuttosto di partenza per il rilancio della cultura scientifica sul territorio». Ha commentato la presidente della Fondazione polo universitario grossetano **Gabriella Papponi Morelli**.

«L’istituzione del Centro della scienza e della tecnica nella Fondazione polo universitario grossetano costituisce l’ulteriore conferma dell’impegno dell’università di Siena nei suoi contesti di riferimento. Non solo relativamente alle attività di didattica ma anche di ricerca valorizzazione delle conoscenze». ha affermato il rettore dell’Università di Siena, **Roberto Di Pietra**.

Obiettivo raggiunto anche per l’amministrazione

Il Centro della scienza e della tecnica rappresenta un importante passo in avanti per il progetto di innovazione didattica portato avanti da questa amministrazione con la Fondazione Polo Universitario Grossetano. «Con **l’inaugurazione del laboratorio congiunto** regaliamo ai nostri studenti un nuovo spazio di crescita e formazione professionale nel quale vedere, sperimentare, mettere in pratica ciò che quotidianamente viene studiato sui libri – commentano il primo cittadino **Antonfrancesco Vivarelli Colonna** e l’assessore alla cultura **Luca Agresti** – Come amministratori, poter **garantire ai nostri ragazzi** l’opportunità di svolgere tesi di laurea, dottorati e progetti di ricerca nel capoluogo maremmano, senza doversi necessariamente spostare, è motivo di vanto e orgoglio».